laprovinciapavese.it

EL.EN.

Piazza, per pulire le colonne servono i soldi dei proprietari

VIGEVANO Costerà 100mila euro la pulizia delle colonne di piazza Ducale, una cifra rilevante che dovrà essere sborsata da Comune e dai proprietari degli immobili che sorgono nel salotto buono cittadino. In sostanza, considerando 84 colonne, il recupero di ogni struttura in granito costerà poco più di mille euro. L' intervento non potrà neanche iniziare subito. «Serve l' avvallo dei proprietari - conferma il sindaco Andrea Ceffa - e una sorta di compartecipazione nella spesa. Similmente faremo quando dovremo occuparci degli affreschi». In ogni caso, dopo l' esperimento di martedì, l' intervento decollerà solo dopo che la Soprintendenza di Brera darà il proprio avvallo. Il test effettuato, che ha comunque dato risultati immediatamente visibili, ha coinvolto per ora la colonna di proprietà comunale che è posta dietro la statua di San Giovanni: si è proceduto con un sistema di pulizia con una metodologia non invasiva. Pulizia con il laser Una volta ottenuti i permessi, si potrà utilizzare il metodo a laser studiato dalla ditta El.En., diretta dal vigevanese Paolo Salvadeo e di cui il Rotary Mede Vigevano si era fatto promotore. «Il contributo del service club è anche servito per accendere l'

Oliviero Dellerba





attenzione sulla condizione delle colonne - prosegue Ceffa -. Mi piacerebbe che partisse una sorta di gara per adottare le singole colonne, a quel punto l'apporto del Rotary potrebbe essere davvero molto limitato». In ogni caso l'esito del progetto è nelle mani della Soprintendenza: essendo la piazza un bene vincolato, solo da Milano può arrivare il via libera definitivo all'intervento. La sperimentazione di martedì ha visto un intervento su una porzione limitata del capitello, del cerchio superiore e della base della colonna, scelta sia perché non è molto in vista sia per il fatto di essere di proprietà pubblica. La presenza di autorità e politici aveva ovviamente attirato altri curiosi, ma la pulizia ipertecnologica potrà essere effettuata solo dopo questo primo passaggio di natura più tradizionale. «Partiremo, però, solo dopo aver ottenuto tutti i permessi», ripete ancora una volta Ceffa. -